



## **Crisi: 8 milanesi su dieci scelgono “made in Italy” per sostenere l’Italia**

**Per Macef i risultati dell’indagine di Camera di Commercio di Milano sulla casa  
È l’“habitat naturale” (70%) e per stare bene ci si circonda di complementi d’arredo  
Punti di riferimento per il relax: arte, ricordi di viaggio, foto, il divano e design  
Un mercato da 10 mila imprese e 16 miliardi di fatturato, export in crescita (+3,5%)**

*Milano, 4 settembre 2012* – Circa otto milanesi su dieci preferiscono acquisti “made in Italy” per contribuire alla tenuta delle imprese del Paese, un trend ancora più in crescita nell’ultimo anno (+10% circa). C’è un 17% di sostenitori del Paese che sceglie sempre e senza eccezioni “made in Italy”. Sono i dati dell’indagine sulla casa, sempre più “made in Italy” condotta su circa 600 persone ad agosto e settembre 2012 da Camera di Commercio di Milano per Macef, il Salone internazionale della casa presentato oggi in Camera di commercio in vista dell’inaugurazione del salone di giovedì 6 settembre a fieramilano.

“Casa dolce Casa”: in questo motto crede il 70% dei milanesi: l’ambiente domestico è infatti soprattutto un ambiente dove stare bene e sentirsi a proprio agio. Centrali i complementi d’arredo (voto 7/8 in una scala da 1 a 10). Per abbellire la casa puntano su: fiori e piante e design. L’oggetto a cui si tiene di più: oggetti d’arte, ricordi di viaggio, fotografie, il divano e pezzi di design.

“Un appuntamento internazionale importante quello di Macef per far conoscere la creatività e la qualità del nostro “made in Italy” artigianale nel mondo - ha dichiarato **Marco Accornero**, consigliere della Camera di commercio di Milano -. Sono questi i punti di forza delle nostre imprese su cui puntare per dare segnali positivi in questa fase di difficoltà economica”.

**Casalinghi, il mercato a Milano e in Italia.** Sono circa 10 mila le imprese attive nei settori della casa a Milano e provincia su un totale nazionale di oltre 217 mila. Con un fatturato annuo di 16 miliardi di euro a livello milanese, pari al 16% del totale nazionale. Un export solo nei primi tre mesi dell’anno di oltre 600 milioni da Milano (il 7% del dato nazionale del periodo), in crescita del 3,5% rispetto all’anno precedente. Fonte: elaborazione Servizio Studi Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere al secondo trimestre 2012, su banca dati AIDA e Istat al primo trimestre 2012.

A Macef i produttori puntano da tempo sul vivere la casa come esperienza, creando prodotti “amici”, pensati per soddisfare anche i bisogni funzionali, ma anche estetici e ludici di chi li richiede: il Salone Internazionale della Casa diventerà così anche in questa edizione il punto privilegiato di osservazione sul nuovo gusto dell’abitare e sulle proposte destinate a chi vede casa propria come l’ambiente preferito per stare bene.

Ufficio stampa:

[ufficio.stampa@mi.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@mi.camcom.it) – tel 02 85155224 – 335 6413321 [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it)  
e-mail: [pressooffice-macef@fieramilano.it](mailto:pressooffice-macef@fieramilano.it) - tel: +39 02 4997 6675/02 4997 7939  
[www.macef.it](http://www.macef.it) – sezione Press



Indagine condotta da Camera di Commercio di Milano per Macef, il Salone internazionale della casa

Per lei la casa è...

Non risponde: 8 (1.4%)  
 Un posto come un altro: 1 (0.2%)  
 Nuova e ristrutturata come la voglio: 29 (5%)  
 Dove riposo: 30 (5.2%)  
 Dove sto bene: 400 (68.7%)  
 Con funzioni su misura per le mie esigenze: 62 (10.7%)  
 Troppo disordinata: 12 (2.1%)  
 Dove sto a disagio per mancanza di spazio: 5 (0.9%)  
 Dove sto a disagio per le persone intorno: 7 (1.2%)  
 Il posto che sto cercando o vorrei cambiare: 21 (3.6%)  
 Altro: 7 (1.2%)  
 Non so: 0 (0%)

Per abbellire la casa punta su

Non risponde: 53 (9.1%)  
 Niente di particolare: 116 (19.9%)  
 Fiori e piante: 146 (25.1%)  
 Biancheria per la casa: 37 (6.4%)  
 Candele e profumi: 22 (3.8%)  
 Argenteria: 7 (1.2%)  
 Cornici: 11 (1.9%)  
 Stoviglie colorate: 13 (2.2%)  
 Design moderno: 112 (19.2%)  
 Altro: 51 (8.8%)  
 Non so: 14 (2.4%)

Quanto sono importanti i complementi d'arredo nella sua casa da 1 a 10?

Non risponde: 7 (1.2%)  
 Per niente importante: 15 (2.6%)  
 1: 5 (0.9%)  
 2: 11 (1.9%)  
 3: 31 (5.3%)  
 4: 29 (5%)  
 5: 67 (11.5%)  
 6: 58 (10%)  
 7: 113 (19.4%)  
 8: 134 (23%)  
 9: 46 (7.9%)  
 10: 63 (10.8%)  
 Altro: 2 (0.3%)  
 Non so: 1 (0.2%)

Quanto spende mensilmente per mantenere bella e funzionale la propria casa?

Non risponde: 65 (11.2%)  
 Nulla: 27 (4.6%)  
 Fino a 50 euro: 97 (16.7%)  
 Da 50 a 100 euro: 99 (17%)  
 Da 100 a 200 euro: 120 (20.6%)  
 Da 200 a 300 euro: 41 (7%)  
 Da 300 a 400 euro: 28 (4.8%)  
 Oltre 500 euro: 26 (4.5%)  
 Altro: 5 (0.9%)  
 Non so: 74 (12.7%)

Qual è l'oggetto a cui tiene di più che ha in casa?

Non risponde: 63 (10.8%)  
 Nessuno: 33 (5.7%)  
 La tv: 21 (3.6%)  
 Il computer: 42 (7.2%)  
 Telefono/cellulare: 3 (0.5%)  
 Chaise longue: 5 (0.9%)  
 Lavatrice: 19 (3.3%)  
 Il divano: 41 (7%)  
 Piante: 19 (3.3%)  
 Oggetti d'arte che possiedo: 68 (11.7%)  
 Ricordi di viaggio: 63 (10.8%)  
 Pezzi di design: 37 (6.4%)  
 Tovaglie e stoviglie eleganti per pranzi e cene: 8 (1.4%)  
 Un portafortuna: 3 (0.5%)  
 La doccia: 12 (2.1%)  
 La palestra: 0 (0%)  
 Fotografie: 52 (8.9%)  
 Non so: 55 (9.5%)  
 Altro: 38 (6.5%)

Per i suoi acquisti, per contribuire alle imprese del Paese con la crisi sta attento a comprare un oggetto "made in Italy"?

Non risponde: 26 (4.5%)  
 Sì, scelgo sempre e comunque il "made in Italy": 83 (14.3%)  
 Molto, non solo sto attento che siano italiani, ma anche marche della mia località di origine: 17 (2.9%)  
 Sì, cerco di scegliere se posso il "made in Italy": 229 (39.3%)  
 Abbastanza, dipende se l'oggetto mi piace più di altri: 108 (18.6%)  
 Poco, dipende dal prezzo: 83 (14.3%)  
 Poco, mi piace avere prodotti caratteristici della qualità di altri Paesi: 15 (2.6%)  
 Poco, scelgo i prodotti del mio Paese di origine: 0 (0%)  
 Non so: 12 (2.1%)  
 Altro: 9 (1.5%)

Di quanto ha aumentato l'acquisto di oggetti e prodotti "made in Italy" per un contributo positivo alle imprese del territorio nell'ultimo anno?

Non risponde: 36 (6.2%)  
 Non l'ho aumentato: 305 (52.4%)  
 Da 1% a 5% in più: 22 (3.8%)  
 Da 5% a 10% in più: 38 (6.5%)  
 Da 10% a 30% in più: 28 (4.8%)  
 Da 30% a 50% in più: 23 (4%)  
 Da 50% a 100% in più (raddoppiato): 8 (1.4%)  
 Più che raddoppiato, scelgo per lo più "made in Italy": 13 (2.2%)  
 Non so: 103 (17.7%)  
 Altro: 6 (1%)

Che tipo di oggetto fatto a mano "made in Italy" ha in casa?

Non risponde: 27 (4.6%)  
 Nulla: 18 (3.1%)  
 Piatti e stoviglie: 33 (5.7%)  
 Arredo: 143 (24.6%)  
 Tessuti: 19 (3.3%)  
 Quadri/sculture: 36 (6.2%)  
 Un po' di tutto: 249 (42.8%)  
 Non so: 47 (8.1%)  
 Altro: 10 (1.7%)

Che tipo di oggetto "made in Italy" fatto a mano e di qualità intende comprare nei prossimi sei mesi?

Non risponde: 36 (6.2%)  
 Non credo che ne comprerò: 198 (34%)  
 Piatti e stoviglie: 11 (1.9%)  
 Arredo: 87 (14.9%)  
 Tessuti: 35 (6%)  
 Quadri/sculture: 21 (3.6%)  
 Un po' di tutto: 51 (8.8%)  
 Non so: 135 (23.2%)  
 Altro: 8 (1.4%)